

COMITATO SISMA CENTRO ITALIA

Confindustria Cgil Cisl Uil

Quick Impact Project (QIP)

Proposta operativa e di finanziamento

a. Sintesi generale

Nome del Soggetto proponente	<i>COMUNE MASSA FERMANA</i>
Titolo del progetto	<i>VIVERE INSIEME – Laboratorio per la Comunità</i>
Indirizzo	<i>VIA GARIBALDI - MASSA FERMANA FM</i>
Budget totale del QIP	<i>40.000,00</i>
Data inizio	<i>Marzo 2018</i>
Durata in mesi	<i>18</i>

1. Analisi del contesto e ruolo del Soggetto proponente

[Massimo 1 pagina. Analisi del contesto d'intervento del progetto, quali le ragioni che spingono il Soggetto proponente a inviare la proposta, quale l'impatto del progetto per lui e il territorio, per le attività sociali, produttive, la popolazione.]

Massa Fermana è un Comune collinare ai margini del territorio della provincia di Fermo. Ad oggi la popolazione residente è pari a 918 abitanti. A tal proposito, in funzione delle attività progettuali si riportano i seguenti dati: 139 i giovani dai 15 ai 30 anni, 255 gli abitanti oltre i 65 anni, 143 gli stranieri. Massa Fermana insieme a Montappone, Monte Vidon Corrado e Falerone appartiene al più importante Distretto europeo della produzione di cappelli, un'antica lavorazione artigiana che trae origine dai contadini dei colli fermani.

Il Comune è stato interessato dagli eventi sismici verificatisi il 24/08/2016 e successivi ed è stato inserito nel cosiddetto cratere con l'Allegato 2 al D.L. 189/2016 del 17/10/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 229/2016 del 15/12/2016. L'evento sismico ha particolarmente danneggiato i fabbricati ubicati nel centro storico, in quanto strutturalmente più vulnerabili. E' opportuno rilevare che almeno il 40% degli edifici insistenti all'interno del tessuto storico, dove si colloca altresì la struttura di progetto, risultano essere stati interessati da danni tali da rendere gli stessi inagibili.

Secondo la Strategia Nazionale delle Aree Interne il Comune è classificato come "intermedio".

La distanza dai centri di servizio essenziali nell'ambito dell'istruzione, della salute e della mobilità, ha comportato, negli anni, un graduale processo di marginalizzazione del piccolo centro urbano, tradottosi in declino demografico, calo dell'occupazione, perdite economiche per le attività che ivi risiedono e quindi evidente disfacimento del tessuto sociale.

La crisi odierna coinvolge tutta la comunità limitando la partecipazione alla vita sociale. Ne scaturisce una spinta all'isolamento dei più deboli e dei più inattivi, con il conseguente rischio di marginalizzazione. A testimonianza di questo, nel territorio comunale, sono presenti numerosi situazioni di disagio economico-sociale.

Nonostante ciò, Massa Fermana, riesce a mantenere un elevato potenziale di attrazione in quanto ricca di risorse naturali e paesaggistiche, culturali e soprattutto, del *saper fare locale*. In quest'ottica, in particolare, tale territorio è da intendere come luogo in cui la cura della dimensione relazionale può definire nuovi percorsi di sviluppo locale e nuove forme di produzione del valore socio-economico. Si avverte quindi l'urgenza di predisporre interventi mirati a favorire l'aggregazione sociale, valorizzando tutte le peculiarità e le proposte del territorio, promuovendo anche l'integrazione delle situazioni più marginali. A tal fine, il Comune di Massa Fermana in quanto soggetto proponente, decide di concentrare l'intervento progettuale sulla struttura Palazzo dell'Orologio, che per posizione e spazi è capace di favorire l'aggregazione di qualsiasi fascia di età ed interesse.

Allo stato attuale, il palazzo ospita un Centro per Anziani ed il Centro Studi Crivelli, quest'ultimo però non accessibile, vista la presenza di barriere architettoniche. L'intervento è necessario per offrire alla Comunità residente nel Comune di Massa Fermana e nei Comuni limitrofi, un "Laboratorio per la Comunità", in cui realizzare attività di socializzazione a favore di anziani, bambini e famiglie.

La valorizzazione della struttura suddetta rientra all'interno di un più ampio progetto di recupero e riqualificazione del Centro Storico di Massa Fermana; nella fattispecie le finalità che si intendono perseguire con il presente bando si integrano perfettamente con i lavori di riqualificazione e riuso dell'adiacente Via/Piazza Garibaldi, iniziativa finanziata con il PSR (Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020) – Misura 19.2.A.7.2, "Interventi di riqualificazione urbana ed infrastrutturazione tecnologica connessi all'insediamento contestuale nel nucleo storico di attività private di tipo imprenditoriale", rif. Domanda di aiuto n. 27055-1192249/28/11/2017.

L'Amministrazione ha a cuore il miglioramento del quadro di vita delle popolazioni che abitano e che lavorano sul territorio, cercando di contrastare i processi di abbandono delle frazioni e del centro storico, dove si concentrano anche i fenomeni di invecchiamento della popolazione più vistosi. Il centro storico non è soltanto la sede del Municipio, ma è il centro di vicende e tradizioni e polo di aggregazione della comunità. Aumentare il benessere dei cittadini è una priorità di questo progetto, offrendo la possibilità di usufruire quotidianamente di un Laboratorio per tutta la Comunità, compresi i soggetti con disabilità. L'intenzione è quella di adibire lo spazio non solo con lo scopo di riunire i cittadini più anziani, ma allestire locali che possano ospitare iniziative a più largo raggio, pubbliche o private, quali, ad esempio, l'organizzazione di corsi di formazione, laboratori creativi, iniziative culturali, per ogni fascia di età e livello di apprendimento. Si ritiene questo importante per riaffermare, rigenerandola, l'identità culturale di una Comunità di persone, dando loro la possibilità di Vivere Insieme il territorio come piattaforma dove si sviluppano azioni collaborative.

2. Motivazione del progetto

[Massimo 1 pagina. Quale l'indotto diretto e indiretto del Soggetto proponente, eventuali collaborazioni con altri enti privati o pubblici, quali gli effetti benefici di queste collaborazioni per la buona riuscita del progetto. Da evidenziare eventuali indispensabili autorizzazioni da parte di autorità pubbliche necessarie all'ottenimento dei risultati finali]

L'indotto diretto, per il Comune di Massa Fermana, consiste nel creare una struttura di supporto ai cittadini residenti, nonché dei comuni limitrofi, che possa rendere dei servizi di carattere sociale e culturale, compatibili con le finalità del presente bando. Detti servizi costituiranno un sostegno ed una proposta concreta in grado di sopperire alle carenze che, in tal senso, i piccoli comuni e le zone periferiche di fatto presentano. Più in dettaglio si può affermare che l'intervento progettuale consentirà una crescita da un punto di vista socio-culturale, atteso che proposte simili trovano riscontro solamente in realtà più grandi e distanti dalle zone interessate; ciò costituisce spesso un ostacolo a chi ha in animo di partecipare a tali iniziative, in particolare per coloro che hanno difficoltà oggettive anche per minimi spostamenti.

Indirettamente il Soggetto Proponente auspica che con tali iniziative, supportate da un miglioramento della fruibilità degli ambienti interessati dalla presente proposta progettuale, costituiscono un sicuro volano per la valorizzazione dei centri storici e quindi di quello del Comune di Massa Fermana. A tal proposito questo Ente ricomprende dette opere all'interno di un generale intervento di riqualificazione totale del centro storico, volto a ripopolare lo stesso che negli ultimi anni ha subito inesorabilmente un fenomeno di abbandono.

Con il presente progetto si intende valorizzare le collaborazioni già in essere tra il Comune di Massa Fermana e gli altri Comuni limitrofi, Associazioni culturali, sociali, sportive in merito alla realizzazione di iniziative socio-culturali anche coinvolgendo gli Istituti Scolastici; a tal proposito è opportuno citare il corso di lingua italiana per stranieri, svolto nell'anno 2017, organizzato dal Comune di Massa Fermana in collaborazione con l'ISC di Falerone, che ha visto la partecipazione di numerosi stranieri residenti e non.

Suddette collaborazioni si ritengono necessarie alla buona riuscita del progetto, in quanto contribuiranno a fornire un'offerta di aggregazione qualificata, per questo in grado di autosostenersi negli anni, come già testato a Massa Fermana.

Si evidenzia altresì che, per rendere l'immobile fruibile all'uso proposto, non risulta necessario acquisire autorizzazioni o pareri da parte di altri enti, ad eccezione di quello della Soprintendenza dei Beni Culturali di Ancona, la quale come per qualunque altro intervento edilizio da eseguirsi in centro storico e/o in edifici vincolati, ha l'obbligo di esprimersi preventivamente in merito ai lavori di realizzazione dell'ascensore interno che si intende realizzare con il presente progetto.

3. Obiettivo del QIP e attività previste

[Minimo 2 pagine. Descrivere l'obiettivo dell'azione ed elencare in dettaglio le attività da realizzare]

L'obiettivo del progetto "Vivere Insieme - Laboratorio per la Comunità", è quello di collegare il Centro Studi Crivelli, sito al piano primo del Palazzo dell'Orologio, con il Centro per Anziani, collocato al piano terra, abbattendo le barriere architettoniche presenti, mettendo così a disposizione di tutta la Comunità un luogo aperto e dinamico, in grado di integrare i valori, i saperi, le capacità operative delle persone anziane con la dinamicità e la vitalità dei più giovani.

Il "Laboratorio per la Comunità" è un luogo di promozione dell'agio sociale e di prevenzione del disagio. Un luogo che favorisca l'incontro fra molteplici fasce d'età e di interessi. Un luogo che possa diventare un vero punto di riferimento per tutta la comunità al fine di:

- mantenere vive le abilità senso-percettive e linguistiche, le capacità creative, manuali e intellettuali dei beneficiari, attraverso opportune attività ed iniziative;
- promuovere e stimolare l'integrazione intergenerazionale, dimostrare la produttività dello scambio tra le generazioni, attraverso il coinvolgimento di soggetti di età diverse nelle iniziative e nelle attività;
- svolgere, attraverso le medesime attività, un vero e proprio servizio di produzione culturale, di animazione, ricerca ed educazione a beneficio della Comunità locale;
- riaffermare, rigenerandola, l'identità culturale di una comunità di persone dando loro la possibilità di vivere il territorio come piattaforma dove pubblico, privato e civile si ricombinano in conversazioni e in nuove azioni collaborative in grado di definire nuovi percorsi di sviluppo locale, nuove forme di produzione del valore socio-economico.

Il Centro presenterà tutte le caratteristiche di un Laboratorio per la Comunità: una struttura flessibile nei suoi contenuti e aperto al territorio, un luogo-spazio di promozione in cui affermare la centralità della persona nei processi e nelle dinamiche di cambiamento per costruire una cultura della solidarietà e della responsabilità.

Le attività da realizzare grazie al progetto "Vivere Insieme - Laboratorio per la Comunità" sono le seguenti:

Attività 1 - Eliminazione delle barriere architettoniche

L'attività consiste nella realizzazione di un ascensore volto ad abbattere le barriere architettoniche dell'immobile, in adeguamento alla Legge 13/1989 e ss. mm. ii. nello specifico sarà installato un eleva persone.

Successivamente all'eliminazione della scala esistente ed all'adeguamento della quota di accesso, da individuarsi quali opere connesse a carico dell'Ente proponente, si provvederà ad installare un impianto di eleva persone, all'interno del cavedio dove era posizionata la scala interna. Tale impianto permetterà di collegare il piano strada di accesso al piano primo dell'immobile, senza compromettere l'aspetto architettonico della facciata, atteso che l'impianto verrà interamente installato all'interno dell'edificio, compreso lo spazio per l'impiantistica dedicata.

Attività 2 – Attivazione del "Laboratorio per la Comunità"

L'attività consiste nella realizzazione ed implementazione dei seguenti servizi all'interno dell'immobile:

2.1 Allestimento Internet-point:

concepito come luogo dove è possibile utilizzare computer propri o della struttura con accesso ad internet, per studi, ricerche, informazione, saranno acquistati due computer il cui utilizzo sarà a disposizione di tutta la comunità e attivata una connessione internet stabile e free.

2.2 Installazione di distributore automatico cibo/ bevande:

promuovendo uno spazio comune, ricreativo di socializzazione ed integrazione per giovani, adulti, anziani, sarà installato un distributore automatico di cibo e bevande, che non prevede nessun costo per l'ente proponente.

2.3 Allestimento sala formazione/laboratori:

la struttura dispone di due aule, utilizzabili anche da privati o associazioni, per la realizzazione di corsi di formazione, laboratori con esperti di settore o/e artigiani locali che possano mettere a disposizione la loro professionalità ed esperienza a favore di chiunque abbia interesse ad accrescere le proprie competenze e conoscenze pratiche e teoriche.

Sarà acquistata una lavagna a fogli mobili e un video proiettore.

Attività 3 – Realizzazione attività formative/laboratoriali

L'attività prevede la realizzazione di iniziative ludico, ricreative, formative, informative e curriculari, aperte ad ogni fascia di età:

3.1 Realizzazione corsi di formazione su competenze digitali e linguistiche:

In riferimento alla Raccomandazione dell'Unione Europea che definisce le competenze chiave per l'apprendimento permanente, le competenze digitali e linguistiche sono due delle otto competenze essenziali per ciascun individuo in una società della conoscenza; l'approfondimento di queste due competenze di base saranno funzionali ad innovare la tradizione locale.

Saranno organizzati un corso incentrato sullo sviluppo di competenze digitali, un corso base di lingua inglese ed un tandem linguistico.

3.2 Realizzazione Eventi di Scambio intergenerazionale:

La relazione intergenerazionale può facilitare nell'anziano la mobilitazione delle risorse e la ripresa di attività e interessi sopiti e nei giovani la capacità di riscoprire la cultura locale e il recupero delle tradizioni, che rischiano di scomparire nel tempo.

Saranno promossi almeno sei momenti di convivialità tra giovani e anziani al fine di avviare la costruzione di una relazione in grado di stabilire una reciprocità di riferimenti, curiosità, creatività.

3.3 Realizzazione di Iniziative di Scambio culturale:

Il nostro paese, come altri paesi italiani ed europei, vive questo nuovo millennio in un clima di crescente migrazione e di presenze di mondi, culture e credi diversi fra contesti locali che si arricchiscono di lingue, profumi, sapori e colori dalle provenienze più svariate. Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro, non è più limitato ad episodi sporadici, ma rientra nelle situazioni di vita quotidiana. L'immigrazione oggi non è un fenomeno transitorio, bensì una dimensione strutturale della nostra società.

Per questo l'inserimento dignitoso di chi vive nel territorio, deve partire dal riavvicinamento della distanza sociale anche attraverso la promozione di un'aggregazione interculturale che permetta di educare sia i giovani che gli adulti alla conoscenza e al rispetto delle diversità che sono entrate a fare parte del nostro quotidiano, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento di valori.

Sarà organizzato un corso di lingua italiana per stranieri e almeno tre momenti di convivialità interculturale.

4. Metodologia, imprevisti e analisi dei rischi

[Massimo 1 pagina. Quale la metodologia operativa proposta e gli imprevisti che potrebbero influenzare negativamente l'ottenimento dei risultati attesi. Quali i rischi che potrebbero inficiare il raggiungimento dei risultati attesi dal progetto contromisure da adottare]

Relativamente alla realizzazione dell'attività 1 descritta al punto 3, il Comune provvederà a conferire, a tecnico provvisto delle adeguate competenze tecniche, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva per i lavori sopra descritti. Successivamente alla predisposizione del progetto definitivo l'Ente proponente provvederà:

- all'approvazione del progetto con delibera di Giunta Comunale;
- all'acquisizione del parere della Soprintendenza dei Beni Culturali;
- all'appalto dell'opera nelle modalità prevista dalla normativa vigente.

Per quanto concerne l'attuazione delle attività 2 e 3, connesse alla realizzazione del Laboratorio per la Comunità e di iniziative formative e laboratoriali, l'Ente proponente provvederà:

- a raccogliere i preventivi necessari per l'acquisto della strumentazione da inserire nella struttura oggetto della proposta;
- a definire il programma delle attività;
- alla sottoscrizione delle eventuali convenzioni con Enti e/o privati per la realizzazione delle attività.

Vista la natura del progetto e le attività che si intendono perseguire, gli unici imprevisti che potrebbero manifestarsi sono quelli legati all'espletamento dell'attività edilizia, i quali saranno comunque oggetto di valutazione preventiva all'interno del progetto per la realizzazione delle opere stesse, come per altro prassi comune negli interventi edili su edifici esistenti. Gli stessi saranno comunque a carico, da un punto di vista procedurale ed economico, dell'Amministrazione proponente, considerata la volontà della stessa quella di portare a completo compimento il presente progetto.

Allo stesso tempo, non si riscontrano particolari rischi che possano compromettere la buona riuscita del progetto in quanto:

- il parere della Soprintendenza, non essendo interessato l'aspetto architettonico dell'edificio, è da intendersi come mera espressione normata dal D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali) e dal D.P.R. n°31 del 13/02/2017;
- l'organizzazione di iniziative socio-culturali nel centro storico ha sempre ravvisato una numerosa partecipazione, indice di un'esigenza reale alla quale la presente proposta progettuale vuole rispondere.

E' prioritario interesse, di questa Amministrazione, dare ampio risalto alle finalità del presente progetto, sottoponendo lo stesso all'attenzione anche dei Comuni, delle Associazioni e degli Istituti Scolastici limitrofi, al fine di promuovere attività e laboratori collettivi, compresa la possibilità di convenzionarsi tra Enti ed Associazioni anche per assicurare un'apertura continuativa del Laboratorio.

5. Sostenibilità

[Massimo 1 pagina. Spiegare in quale maniera l'azione avrà effetti durevoli e di autofinanziamento alla fine del progetto]

Il progetto "Vivere insieme – Laboratorio per la comunità" è interamente sostenibile in quanto prevede l'acquisto di un eleva persone ed attrezzature varie per un' adeguata fruizione dei locali, **beni durevoli** che non necessitano di investimenti ulteriori dopo l'acquisto, oltre alla ordinaria manutenzione, di cui si farà carico l'ente proponente.

Per la realizzazione e la continuazione di quelle **attività che prevedono costanti investimenti**, oltre il finanziamento erogato, il Soggetto proponente si impegna:

- a mantenere in essere tutti i servizi impiantistici del Laboratorio, quali utenze elettrica, di gestione del calore, di accesso internet ADSL, ecc.;
- ad effettuare la corretta gestione dell'infrastruttura, con particolare riferimento all'esecuzione delle normali opere di manutenzione ordinaria, straordinaria (se necessarie) dell'edificio, nonché di manutenzione ed assicurazione dell'impianto di eleva persone, tramite affidamento a canone annuo concordato ad idonea ditta esterna;
- a sostenere la programmazione e la realizzazione delle attività nel "Laboratorio per la Comunità" previste nel progetto e future; sarà Ente co-finanziatore per le attività formative e laboratoriali e grazie all'impiego di personale "volontario" del servizio civile, garantirà la continuazione del programma di iniziative;
- a garantire l'apertura quotidiana degli spazi attraverso la nomina di un referente responsabile da individuarsi tra i dipendenti comunali.

6. Budget del progetto

[Compilare il modulo QIP Mod 3 Budget allegato]

Vedi allegato "Allegato 3 QIP budget_12".

7. Scheda dati anagrafici del Soggetto proponente:

Soggetto proponente	Comune di Massa Fermana
Ragione sociale	Comune di Massa Fermana
Partita Iva	00380940445
Codice fiscale	00380940445
Nome	Gilberto
Cognome	Caraceni
Indirizzo	Via Garibaldi 60
CAP – comune – provincia	63834 – Comune di Massa Fermana – FM
Telefono	0734760127
E-mail	info@comunemassafermana.it
IBAN	IT68L0311169810000000010153
Nome, Cognome, Indirizzo email e telefono della persona di contatto per la gestione del QIP	Caraceni Gilberto info@comunemassafermana.it 0734760127 3333128062



